

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuato le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi lo spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSEZIONI

Insezioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garantiscono.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Udine 1° dicembre

Il *Moniteur Universel* pubblica la storia delle trattative che precedettero la formazione del nuovo gabinetto francese. Vi fu un momento nel quale sembrava stabilito che il ministero precedente avesse a subire lievissime modificazioni; ma il duca di Broglie, e gli altri ministri del centro destro si opposero vivamente a che rimanessero al potere i loro colleghi appartenenti all'estrema destra, la quale professa l'opinione che la proroga dei poteri altro non sia che una finzione ed un mezzo di giungere prontamente alla ristorazione di Enrico V. A questo proposito il nominato giornale dice: « I membri del gabinetto che rappresentano il centro destro sostengono che il voto del 20 novembre è un voto serio e che i sette anni di potere del presidente, e le istituzioni collegate con quel potere devono essere difesi, tanto contro i tentativi dell'estrema destra, come contro quelli dell'estrema sinistra; mentre sembra che questa dottrina, benché tanto semplice, trovi a destra delle difficoltà dopo la venuta in Francia del conte di Chambord. » Mac-Mahon, cedendo alle rimozioni del centro destro, si decise a congedare i signori Ernoul e de La Bouillerie, i due ministri più compromessi nei tentativi monarchici. Però egli non volle che i due portafogli rimasti vacanti venissero rimessi ad uomini molto più liberali e li affidò al sig. Dupeyré ed al sig. de Larcy entrambi di destra.

Il *Temps* lamenta perché nell'eliminare quasi per intero dal gabinetto l'elemento dell'estrema destra (questa frazione rimane rappresentata nel governo dal ministro della marina Lampierre, più clericale che legittimista), non siasi tenuto maggior conto dei partiti liberali. Il solo nuovo ministro liberale, di un liberalismo assai annacquato, è il signore Fortou che fu membro del ministero anche sotto il signor Thiers. Il nominato giornale è però d'avviso che coll'esclusione dell'estrema destra, il governo ed il partito governativo saranno costretti a cercare un appoggio nel centro sinistro e quindi a modificare in senso alquanto liberale il sistema seguito fin qui. Non sappiamo peraltro quanto questa supposizione possa dirsi fondata. In quanto alla politica estera, la nomina del marchese Noailles al posto di ambasciatore alla Corte d'Italia, pare che indichi nel ministero il proposito di mantenere coll'Italia relazioni amichevoli e di quindi ripudiare il programma reazionario dei clericali; ma in quanto alla politica interna, le leggi da esso presentate all'Assemblea e quelle che si propone di presentarle, dimostrano in esso delle tendenze tutt'altro che liberali.

Ciò però non vale a salvarlo dall'ira dei giornalisti clericali e legittimisti, i quali trovano motivo più che bastante di condannarlo nel solo fatto dell'esclusione quasi assoluta dal suo seno di chi rappresenta il loro partito. Ecco come l'*Univers*, ad esempio, riassume il significato di esso: « Esclusione dell'estrema

destra, che i signori De La Bouillerie e Ernoul rappresentavano nel gabinetto del 24 maggio. Predominanza incontestata del centro destro, il quale mantiene la vice presidenza e prende possesso più solidamente che al 24 maggio dei due grandi ministeri politici: l'interno e gli affari esteri. Favori al centro sinistro ed agli amici moderati del signor Thiers. — *La nomina del signor Fortou.* È manifesto che da tutte le parti il signor Broglie, ministro dirigente, mira ad una sola politica che è la completa esclusione dell'elemento realista, da tutto il sistema di governo. Anche il *Monde* non si mostra nè più contento nè più rassicurato. Esso prevede che l'unità mancherà al ministero, e nello stesso tempo la forza per conservare a lungo intorno a sé la maggioranza che lo ha portato al potere; ma il vero invece si è che i due centri venendo ad unirsi, la forza compatta che darebbe alla loro fusione scemerebbe di molto l'importanza assunta dal gruppo bonapartista a darebbe al Governo una libertà maggiore d'azione.

La crisi ministeriale è ancora pendente in Ungheria. Il partito deakista insiste perché Szlavay conservi la presidenza del ministero, avendogli expressa la sua piena fiducia. Non si sa ancora se Szlavay aderirà a rimanere al suo posto.

Dalla Spagna la sola notizia odierna si è quella che il bombardamento di Cartagena continua, recando gravi danni alla città. Nessun cenno vien fatto sulla maggiore o minore durata che si prevede possano avere le « operazioni » degli assediatori.

La questione del *Virginibus* è sempre insolita; ma, entrata una volta nella via diplomatica, si prevede che non ne uscirà se non appianata.

Nel numero di ieri abbiamo dato l'elenco dei progetti di Legge presentati dall'onorevole Minghetti quali corollario della sua Esposizione finanziaria, ed abbiamo indicato anche l'oggetto di altri Progetti di Legge da lui promessi. Abbiamo dunque sott'occhio tutti i mezzi, con cui il Ministro intende di combattere il disavanzo.

Questo dal Minghetti è calcolato, per 1874, in 130 milioni; e appunto quasi con identica cifra lo calcolava l'onorevole Sella.

Tanto il Minghetti quanto il Sella, riguardo alle spese militari, ammettono di non poter acconsentire ad aumentarle, se non qualora fosse loro concesso di ottenere la somma ad esse equivalente mediante nuove imposte, ovvero accrescimento delle imposte esistenti. Così riguardo alla marina, ambedue s'accordano nel rifiutare per ora maggiori spese.

Il Sella non credeva alla possibilità di ottenere il pareggio in un anno; e l'onorevole Minghetti nella sua Esposizione manifesta la medesima credenza, e spera di ottenerlo in un triennio.

Egli intanto ripartendo in più esercizi le spese per le costruzioni ferroviarie e venendo a

convenzioni con privati, intende fare un risparmio di 50 milioni.

Per sopprimere agli altri 80 milioni del disavanzo il Minghetti si avvicina al concetto dell'onorevole Sella. Trattasi di rendere più fruttifere alcune imposte già esistenti, e di creare piccole tasse, cui erasi pensato anche dal cessato Ministro. Per il che le varianti nel sistema finanziario sono di piccolo momento.

La ricchezza mobile, se troverassi il modo di applicarla con equità indistintamente a tutti gli abitanti, può dare lo sperato aumento di 4 milioni, e 3 milioni si possono sperare di aumento del macinato. E così dicono degli altri aumenti preventivati dal Minghetti, e che anche il Sella proponesi di conseguire. Oggi il Minghetti, come il Sella, calcola sulla nullità degli atti non registrati, per dare alle casse dello Stato circa 9 milioni.

Il Minghetti (come vi aveva pensato il Sella) vuole la retrocessione allo Stato dei 15 centesimi ceduti alle Province, per la quale si ottengono altri 6 milioni. E non sappiamo se quelle troveranno un compenso nel diritto che il Ministro ha in animo di accordar loro, di farsene le fotografie esposte in vendita.

Dunque, sommando tutto, il sistema dell'onorevole Minghetti è una continuazione del sistema dell'onorevole Sella. In materia di finanza sappiamo bene come gravi difficoltà si oppongano ad innovazioni radicali; quindi non abbiamo mai sperato in esse. Ma presto sapremo come la Camera accoglierà questi progetti, di cui nell'Esposizione finanziaria non s'ebbe ad udire altro, se non l'enumerazione.

ITALIA

Roma. L'onorevole Sella, ritornato da Monaco e Biella, è atteso a Roma fra pochi giorni.

La *Liberà* smentisce che il ministro della guerra, appena nominato i comandanti di corpo d'esercito.

È imminente la pubblicazione sul *Bulletino Ufficiale*, di numerose promozioni di tenenti-colonnelli a colonnelli, di questi a maggior-generali e di maggior-generali a generali di divisione.

Nella riunione degli uffizi della Camera di oggi, martedì, saranno esaminati il disegno di legge sopra il Recrutamento dell'Esercito, già presentato nella scorsa sessione ed estremamente riformato dal Ministro della Guerra, e il disegno di legge intorno alla circolazione cartacea.

È giunto in Roma il generale sassone Von Nydda per partecipare a S. M. il Re l'assunzione al trono di Sassonia del Re Alberto.

ESTERI

Austria. L'Imperatore d'Austria ha ricevuto a Pest le congratulazioni delle Deputazio-

ni, in occasione del 25^o anniversario del suo regno, che si celebra oggi. Al discorso dell'Arciduca Giuseppe rispose di avere la ferma persuasione che l'armata ungherese degli Honved si mostrerà sempre degna di stare a fianco dell'armata comune. Al presidente della Camera dei Magnati, conte Mailath, rispose: tornargli assai grato che la Camera stessa, corrispondendo alle esigenze dei tempi, adempia al suo alto mandato. Al Presidente della Camera dei deputati rispose: che durante il corso dell'anno il paese fu colpito da gravi avvenimenti, ma che tuttavia non si debbono avere apprensioni, avendo l'Imperatore fiducia nella vitalità della Nazione.

Francia. Il ministro delle finanze Magne, appoggiandosi ad un grande gruppo finanziario, intende spingere il corso del nuovo prestito sino al pari.

Ecco, secondo l'*Ordre*, il bilancio delle forze parlamentari al cospetto delle quali sta per trovarsi il gabinetto del 27 novembre:

Il ministro può contare su 180 membri del centro destro, su 40 della destra, su altrettanti del centro sinistro, in totale su circa 360 voti.

Ma avrà contro di lui: la sinistra, l'estrema sinistra, una porzione del centro sinistro e l'estrema destra le cui forze riunite contrabili lanciano i 360 voti sopraccitati.

L'Assemblea dunque è scissa in due grandi frazioni.

« Come governare? esclama l'organo dei bonapartisti. »

Germania. Dai giornali di Berlino rileviamo che la Camera dei deputati di Prussia è ancora indecisa circa alla posizione da prendere relativamente alla proposta del centro sull'introduzione di una legge elettorale a suffragio universale nell'impero. In principio si voleva restringere con un semplice orame del giornale. Ora s'adopterà una forma più mite: cioè se ne aggiornerà la seconda lettura di mese in mese, e si proporrà che venga rinviata ad una Commissione.

Svizzera. Si annuncia da Berna che dopo una discussione di tre giorni, il consiglio nazionale approvò l'articolo 48 che stabilisce non potersi federe la libertà di credenza e di coscienza, nonché l'art. 49, relativo al libero esercizio del servizio divino; abolizione della giurisdizione ecclesiastica, proibizione dei gesuiti, nonché della istituzione e riattivazione dei conventi.

Turchia. La Porta ha diretto una circolare ai suoi rappresentanti all'estero per ricordare alle potenze segnatarie del trattato di pace di Parigi, che in seguito a questo trattato i Principati soggetti ad una potenza sovrana, sono obbligati a riconoscere i trattati da essa conclusi, né possono concludere trattati direttamente colle potenze. Questa notificazione è diretta precipuamente contro il governo rumeno.

peva dirlo. Lettere non venivano, informazioni non se ne potevano avere; su questo anche Don Antonio ed il suo Comitato erano muti. Del resto erano tempi, nei quali nessuno faceva molto conto né sulla propria vita, né sull'altrui. I patimenti parevano un dovere comune. In quanto ai Veneti esuli, rispettando il lutto abbracciato dai compatrioti rimasti, non partecipavano nemmeno alle gioje altrui. Le stesse vittorie ottenute non si apprezzavano se non come principio delle lotte del domani. Chi poteva allora badare al dolore particolare ed intimo del vecchio padre, che non aveva notizie di suo figlio?

Si avevano le notizie dei fatti di Perugia e di Ancona e del procedere del Re verso Napoli, del suo storico incontro con Garibaldi, fatti tutti che riempivano l'anima di ogni Italiano. Ma siccome tutti i nostri scordavano volontieri le proprie miserie ed i propri dolori, così anche le sofferenze morali altrui erano considerate come le proprie, cioè quali minuzie da doversi studiatamente trascurare.

Passavano dei mesi, quando al Comitato venne un Veneto, ufficiale garibaldino, il quale portava ancora la sua divisa, sebbene alquanto sfuggita. Era affettuoso di vestire l'abito venerato dei liberatori? No: era una necessità di uno che non aveva i mezzi per farsi un altro. Il pover'uomo aveva un altro segno indelebile delle sue gesta. Egli era alquanto zoppicante e sulla faccia gli restava uno sfregio che dalla fronte scendeva sulla guancia ed aveva rasentato l'occhio.

Si aveva ottenuto qualche prestito da amici; ma erano piccole cose. Il padre e la figlia vivevano ad una piccola dozzina e vivevano con grande disagio. Povaretta era giovane, si accontentava di poco. Graziosa e gentile e fornita la sua parte di quella cara spensieratezza veneziana, che è si graziosa in una bella giovanetta, essa faceva poco conto anche degli abbellimenti donnechi. Una vestina bene foggiata da lei stessa su quel suo corpo snello, un cappellino di paglia, il brio naturale che le sfavillava da quegli occhi vivaci, il pronto cinguettio che in una veneziana somiglia il pigolare canoro di augeletti e fa musica soave all'orecchio di chi ascolta più che non brecchia al suo pensiero, la disgrazia stessa ed il rumore che si era fatto sulla sua fuga e su ciò che l'aveva cagionata, bastavano a soddisfare tutta quella poca vanità donneca, che se vanità fosse proprio e non natura, le donne avrebbero comune coi fiori che si mostrano così vagamente alteri e così vari ad ogni momento sul loro stelo.

Povaretta lavorava gran parte della giornata nella sua caneretta, e metteva così a profitto quanto aveva appreso, per procacciare al padre qualche uno di quegli agi a cui era avvezzo e che nella sua età di troppo gli mancavano. Alla sera, più per lui che per sé, traeva dietro il vecchio dalla stanzetta dove melanconicamente tenevasi rinchiuso e lo conduceva ad una passeggiata in Piazza Castello, o fino su di un bastione. La Veneziana, che faceva di suo braccio appoggio al vecchio padre, era oramai

APPENDICE

POVARETTA (*)

RACCONTO DI PICTOR

PARTE PRIMA

(Cont. vedi n. 282, 283 e 284)

IV.

Il padre.

Fu scarsa gioja quella di Povaretta di avere il padre con sé. Costui era un discreto possidente di Venezia, il quale campava di sue rendite, consistenti principalmente in case poste in città ed in una campagna alla Mira, la quale, oltre alla villeggiatura autunnale, dava al padrone la polleria e qualche primizie di frutta e la briga di pagare la prediale e di mantenere il gastaldo. Il ragazzo ch'era ito a combattere le patrie battaglie, la prigione durata, la fuga della Povaretta e la sua avevano consumato ogni civanzo, se ce n'era. Gli affitti di case in quei tempi si pagavano scarsi e tardi, od anzi non si pagavano.

Quando poi il vecchio riusci a fuggire scappando a quel modo alle insidie tesegli dalla Polizia, questa fece sequestrare tutto ed amministrare per suo conto. Rendite non se ne potevano sperare più, almeno fino a guerra finita.

(*) Proprietà letteraria riservata.

invitato ai comizi agrari del regno una circolare colla quale si avvisa che la Commissione reale per le Esposizioni internazionali annuali di Londra ha deliberato di tenere nell'anno 1874 una mostra di vini d'ogni paese, che si aprirà il 7 aprile del detto anno, e verrà chiusa il 31 ottobre successivo.

Lo spazio necessario agli Espositori è loro concesso gratuitamente, ma essi dovranno arredarlo a loro spese.

Saranno ammessi ad esporre i soli coltivatori e negozianti.

Essendo manifesto, che pe' produttori e negozianti di vini italiani l'Esposizione della quale parliamo offre buona opportunità di far conoscere e pregiare i loro prodotti, e di allargarne e agevolarne lo smercio, il ministro prega le Camere e i Comizi di recare prontamente, e nei modi che parranno più efficaci, a conoscenza dei produttori e negozianti di vini tutto ciò che è significato colla circolare. Si comunicherà con altra circolare il termine per la consegna dei vini nel locale dell'Esposizione, tosto che se ne avrà notizia.

La circolare si chiude così:

Mi sarà grato essere ragguagliato di ciò, che sarà stato fatto dalle Camere e dai Comizi in relazione alla presente e delle domande che saranno state presentate da produttori e negozianti dei rispettivi territori.

Notizie del Giappone. Scrivono da Yokohama, in data 6 ottobre p. p., alla Ditta G. D. Ralli, quanto segue:

I Cartoni arrivati oggi ascendono a circa 300,000, contro 870,000 l'anno scorso alla stessa epoca. Si assicura che la rimanenza per giungere alla cifra destinata dal governo giapponese arriverà dentro i prossimi 15 giorni. Intanto però la furbiera dei giapponesi ha ottenuto lo scopo ch'essi si erano proposto: cioè i mandatari delle società italiane che sono quasi tutti obbligati a partire dentro ottobre saranno costretti a fare tutti in un colpo i loro acquisti e così soffocarsi a pagare i prezzi pretesi dai giapponesi. Così si è aperto il mercato e si è pagato da doll. 2.75 a 3 per Buscio e Gioscio, 3.75 a 4 per le migliori qualità da Scimamura, 3.50 per bianchi di Yanagawa, e 2 per tutto ciò che vi è d'inferiore al Giappone in fatto di seme. Le belle qualità di Sinsciu, di Oseio e di Yonesava appena sono cominciate a giungere ieri e prevedesi che le due prime qualità verranno pagate correntemente intorno a doll. 3 e i Yonesava circa 3.50. (Sole)

Costumi americani. Il *Caucasian* giornale di Lexington (Mississippi) pubblica la seguente lettera: « San Luigi 1° ottobre. Vogliate pubblicare il seguente avviso: Io offro di scommettere mille dollari che il presidente U. L. Grant, a meno che non muoja prima di morte naturale, sarà assassinato prima del 10 aprile 1874. Se la scommessa è accettata, il denaro dovrà esser depositato prima del 10 novembre prossimo. Coloro che volessero scommettere somme più forti o meno elevate potranno scrivermi a San Luigi o col mezzo del vostro giornale, io sono con rispetto. Clay Harper. » Il foglio di Lexington fa seguire questa lettera dalla seguente feroce considerazione: « Tutto ciò che noi abbiamo ad aggiungere si è che il *Caucasian* avrà il più gran piacere nell'annunciare, la mattina dell'11 aprile, che il signor Harper ha guadagnata la scommessa.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 nov. contiene:

1. R. decreto 10 novembre che sopprime il comune di Regina Fittarezza e lo unisce a quello di Somaglia, provincia di Milano.

2. R. decreto 16 novembre, che autorizza la iscrizione sul Gran Libro del Debito pubblico, in aumento al consolidato 500, di una rendita di L. 12,665.78, da intestarsi a favore della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico in Roma, in rappresentanza del monastero di Santa Maria della Concezione in Campo Marzio.

3. R. decreto 13 novembre, che modifica in parte il regolamento approvato col R. decreto del 25 agosto 1866 e relativo alla legge sull'ordinamento del Credito fondiario.

4. Disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario, fra cui quella del comm. Gaetano Parisi a presidente di sezione della Corte di Cassazione di Parma.

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 nov. contiene:

1. Regio decreto 31 ottobre, che applica ed estende alla sede di Firenze del Banco di Napoli le disposizioni del regio decreto 24 marzo 1872.

2. Regio decreto 3 ottobre, che stabilisce le perizie per fornitura e riparazione dei mobili e per opere e riparazioni di edifici e che devonsi fare dalla ragioneria dell'intendenza di finanza, in base alle tariffe prescritte dall'articolo 74 del regolamento di contabilità, tranne alcune specifiche eccezioni.

3. R. decreto 13 novembre, che approva con alcune modificazioni lo statuto fondamentale per la Cassa di risparmio di Reggio nell'Emilia, quale

venne deliberato dalla Commissione amministrativa il 13 giugno 1873.

4. R. decreto 13 novembre, che autorizza la Compagnia anconitana d'assicurazioni marittime, sedente in Ancona.

5. Disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia che sono riammessi i telegiorni di 10 parole per le corrispondenze scambiate fra l'Europa e Aden (Arabia). La tassa di questi telegrammi, a partire da qualsiasi ufficio italiano, è di lire 48.50, per la via di Malta.

Si fa noto inoltre che nei telegrammi diretti a Colon e Aspinwall (Panama) non occorre più aggiungere nell'indirizzo tassato l'indicazione *Care Nunez*.

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 nov. contiene:

R. decreto 14 ottobre, che ordina gli istituti tecnici dipendenti dal ministero d'agricoltura, industria e commercio, stabilendone le sezioni, gli insegnamenti e gli stipendi dei professori.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del ministro dell'interno, in data 28 novembre:

« Le ordinanze di sanità marittima 7 luglio e 3 settembre 1873 sono revocate.

« Le navi partite da oggi in poi dal porto di Genova e dagli altri porti e scali di quella provincia verranno ammesse a libera pratica in tutto il litorale del Regno, come in tempi ordinari, eccezzuate le isole di Sicilia e di Sardegna, rispetto alle quali rimangono ferme le disposizioni contumaciali attualmente in vigore per le provenienze dal continente. »

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 nov. contiene:

1. Regi decreti 27 novembre, che convocano i collegi elettorali di Cherasco, di Caluso, di Perugia, di Pallanza, di Pozzuoli, di Pinerolo, di San Vito e di Guastalla pel 14 prossimo dicembre.

Occorrendo delle seconde votazioni, esse avranno luogo il 21 dello stesso mese.

2. R. decreto 14 ottobre, che fissa gli stipendi ed assegni annessi agli insegnamenti e alle cariche nell'istituto minerario di Caltanissetta.

3. R. decreto 13 novembre, che stabilisce il riparto del contingente dei 65,000 uomini di prima categoria per la leva sui giovani nati nel 1853.

4. Disposizioni nel personale del ministero della marina, in quello dell'amministrazione finanziaria, in quello del ministero di pubblica istruzione e nel personale giudiziario.

CORRIERE DEL MATTINO

Il *Popolo Romano* crede sapere che il Consiglio di Stato stia preparando un rapporto sopra i difetti che la pratica ha posti in evidenza nella nuova legge di contabilità.

Lo stesso giornale dice che l'Esposizione finanziaria dell'onorevole Minghetti ha notevolmente accresciuto lo screzo nel partito parlamentare che Rattazzi teneva raccolto sotto la sua guida. Il centro sinistro (*Diritto*) sarebbe favorevole alle proposte del Minghetti: la parte più avanzata dell'antica sinistra raffazziana (*Riforma*) sarebbe invece contraria alle medesime, eccezzuata la tassa sulle operazioni di Borsa.

Siamo dolenti di dover annunziare che malgrado la intromissione e le preghiere di molti egregi amici, l'onorevole generale Cialdini persiste nella deliberazione presa di ritirarsi dall'esercito. (*Diritto*).

Insistono i giornali clericali sull'offerta di cento milioni di lire (in oro?) che la Prussia avrebbe fatto all'Italia.

Aggiungono per fini che il principe di Bismarck ce li favorirebbe ad una sola condizione: Quella, cioè, di spenderli interamente in servizio dell'esercito, sotto la sorveglianza di ufficiali prussiani. Come sono ameni i fogli clericali!

— Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

Il Fournier verrà qui presto a presentare al Re le lettere che pongono fine a la sua missione. Riceverà da tutti le più cordiali accoglienze, e avrà occasione di vedere con i propri occhi che gli Italiani sanno esser fedeli alla propria amicizia, e ricambiare cordialmente i sentimenti benevoli ch'egli ha sempre manifestati a loro riguardo.

Il Noailles, essendo tuttora a Washington, non potrà venire così presto e quindi vi sarà un incaricato d'affari, il sig. Tiby, il quale è aspettato a giorni, perché il conte di Favernay il quale ha finora sostenuto quell'ufficio, è in procinto di partire per Pietroburgo.

— Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:

Sarà pubblicata tra pochi giorni la lista definitiva degli italiani premiati all'Esposizione di Vienna. Intanto siamo lieti di annunziare che i lavori relativi al rimballoaggio e alla spedizione degli oggetti in Italia procedono con regolarità e sollecitudine.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pest 30. Il partito deakista decise di insistere, affinché Szlavay conservi la presidenza del Consiglio, esprimendogli piena fiducia. Szlavay risponderà in una prossima riunione.

Madrid 30. Il bombardamento di Cartagena continua. La città è assai danneggiata; gli insorti non comunicarono agli abitanti la notificazione del bombardamento. Il ministro di Stato annunziò oggi al Consiglio dei ministri di aver ricevuto la ratifica delle basi per l'accomodamento della questione del *Virginius*.

Roma. 1° Camera (prima seduta). La Camera deliberò sopra le proposte di relazioni sulle petizioni che le furono fatte nella seconda seduta. Il ministro delle finanze presenta un progetto sul subriparto dell'imposta fondiaria del compartimento modenese.

Buscaccia interpellò circa l'attuazione della legge di contabilità in quanto riguarda i bilanci preventivi e i rendiconti amministrativi. Rivela vari punti dei pretesi contraddicenti.

La seduta continua.

Ultime.

Vienna 1. Questa mattina alle ore 10 cominciò il ricevimento delle deputazioni presso l'Imperatore. Prima l'Imperatore ricevette la deputazione del clero, quindi le due Camere del Parlamento, l'ordine dei Giovanniti, la Rappresentanza comunale di Vienna, l'Accademia delle scienze, cinquanta dame dell'aristocrazia, il corpo dei cittadini di Praga, la deputazione collettiva delle Camere di commercio, l'Università viennese, le scuole tecniche ecc.

L'Imperatore Ferdinando inviò il ciambellano conte Perger a felicitare l'Imperatore. L'Imperatore ricevette in circolo le Deputazioni, le accolse con somma affabilità e diede a ciascuna cortesi parole. Pareva che l'Imperatore fosse singolarmente toccato dalle orazioni delle due Camere del Parlamento e dei rappresentanti municipali di Vienna. Dopo l'allocuzione il Podestà di Vienna presentò all'Imperatore il dono della città consistente in una magnifica medaglia del peso di ottanta ducati.

Ricevendo la deputazione delle Camere di commercio, l'Imperatore espresse il suo contento perché l'industria austriaca si era distinta all'Esposizione universale. Contemporaneamente ricevette l'arciduca Alberto, e il corpo degli ufficiali colle felicitazioni dell'esercito.

Alla Luogotenenza furono ricevute numerose deputazioni dei comuni rurali che presentarono le loro felicitazioni.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 dicembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	748.8	752.0	756.2
Umidità relativa . . .	26	32	29
Stato del Cielo . . .	cop.	q. cop.	cop. ser.
Aqua cadente . . .	—	—	—
Veneto (direzione velocità chil.	N.	N.	N.
Termometro centigrado	8	2	9
Temperatura (massima minima	11.3	5.1	8.4
Temperatura minima all'aperto	—	—	2.4

Notizie di Borsa.

FIRENZE, 1 dicembre

Rendita (coup. stacc.)	— Banca Naz. it. (nom.)	2145.
»	— Azioni ferr. merid.	434.
Oro	22.98. Obblig.	—
Londra	28.78. Buoni	—
Parigi	115.1. Obblig. ecclesiastiche	—
Prestito nazionale	64.50. Banca Toscana	—
Obblig. tabacchi	— Credito mobil. Ital.	—
Azioni »	855. Banca italo-german.	—

VENEZIA, 29 dicembre

La rendita, cogli interessi dal luglio p.p., pronta da L. 71.10, a L. 71.15, e per fine dicembre p. v. a L. 71.60. Azioni della Banca Veneta L. 252. Azioni della Banca di Credito Veneto da L. 225 a L. 230.90 a —.	Banconote austriache	— L. 23.09 a —
	»	— L. 254.14 a —

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 50 god. 1 gen. 1874 da L. 69.— a L. 69.05	—
» 1 luglio	— 71.15

Valute

Per ogni 100 fior. d'argento da L. 276.— a —	277.

</tbl_r

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 1663. 3
Provincia di Udine Distretto di Pordenone
Comune di Montereale Cellina

AVVISO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 29 dicembre 1873 alle ore 10 antimeridiane, in questo ufficio Municipale, sotto la presidenza della Giunta avrà luogo pubblica asta per deliberare al miglior offerto il lavoro di costruzione di un ponte carreggiabile con acquedotto sul torrente Cellina, giusta il progetto Plateo rettificato dall'Ingegnere Cigolotti. Il ponte avrà due pile in pietra, e la coperta in legno, e l'acquedotto sarà costruito parte in ghisa e parte in pietra.

Gli atti tecnici relativi ed il capitolo d'appalto sono ostensibili in questo ufficio Municipale tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

L'asta sarà aperta sul dato di lire 81.326 e seguirà col metodo della candela vergine.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno presentare un certificato d'idoneità in data non anteriore a sei mesi a senso dell'art. 83 del Regolamento 4 settembre 1870 N. 5852 e fare a mani della presidenza il deposito di lire 800 in valuta legale.

Il deliberatario dovrà prima della consegna del lavoro dare una cauzione di lire 8000.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scadrà alle ore 3 pom. del giorno 8 gennaio 1874.

Le spese d'asta, inerenti e conseguenti staranno a carico del deliberatario.

Montereale Cellina, 25 novembre 1873

Il Sindaco

CIGOLOTTI CO. CATTERINO.

Gli Assessori

Giacomello Angelo
Borghese Giacomo
Ongaro Giuseppe.

Il Segretario
Treu Tiziano.

N. 527.
La Direz. del S. Monte di Pieta
DI UDINE. 2

AVVISO

A tatto il 15 Decembre p. v. è aperto il concorso al Posto di 2° Liquidatore di Cassa per la Rimessa presso quest' Istituto coll'anno soldo di L. 913,58 ed in caso di eventuali promozioni a quelli pure di risulta:
a) di 1° Scrittore di Cassa col soldo annuo di L. 888,89.
b) di Scrittore depennatore col soldo di L. 888,89.

Al posto di 2° Liquidatore alla Rimessa vi è inerente l'obbligo della cauzione in contanti di L. 432,10 da effettuarsi mediante deposito nella Cassa dell'Istituto e sulla quale verrà corrisposto l'interesse nella ragione del 4 per 100 all'anno; al posto di 1° Scrittore di Cassa si richiede la cauzione di L. 345,68 da depositarsi nella Cassa del Monte alle condizioni suindicate.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno produrre nel termine sopraindicato a corredo delle rispettive Istanze ed in Bollo competente:

1. Fede di nascita da cui risulti l'età non minore di anni 21 né maggiore di anni 40.
2. Attestato degli studi percorsi.
3. Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
4. Fedine Politica e Criminale.
5. Patente d'idoneità agli Impieghi Contabili presso Istituti di Beneficenza.
6. Tabella dei servizi prestati ed inoltre dovranno dichiarare nell'Istanza se ed in quale grado di parentela si trovino cogli altri Impiegati dell'Istituto.

I concorrenti che si trovasse già in attualità di servizio presso le Ragonerie dello Stato o altri Corpi Morali od Istituti di Beneficenza sono

dispensati della produzione dei documenti da N. 1 usque 5, e quelli che fossero impiegati presso pubbliche Casse sono pure dispensati dal produrre i documenti 1, 2, 3, 4, ma dovranno produrre la Patente d'idoneità ai Posti Contabili.

Gli eletti dovranno entro (8) otto giorni dall'avuta partecipazione di nomina, costituire la cauzione prescritta per il posto rispettivo, senza di che non saranno ammessi al giuramento né assunti al servizio, e la Prefettura potrà procedere alle pratiche per la riapertura dei Concorsi.

Durante le ore d'Ufficio è ostensibile a chiunque presso l'Ufficio di Segreteria il vigente Regolamento del Monte nel quale sono tracciate le attribuzioni inerenti ai posti suddetti.

Udine 27 novembre 1873.

Il Direttore onorario
fir. F. DI TOPPO

L'Amministratore
fir. C. MANTICA

N. 1472 XI

Provincia di Udine Distretto di Moggio

Municipio di Moggio

AVVISO

Per rinuncia del medico dott. Andrea Di Gaspero è rimasto vacante il posto della Condotta Medica-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune.

In seguito quindi a delibera Consigliare 28 ottobre p. p. n. 1309 è aperto il concorso al suddetto posto coll'anno stipendio di L. 2000 pagabili in quattro rate trimestrali poste-

cipate.

Le istanze d'aspirante dovranno presentarsi a quest'ufficio entro il 15 dicembre p. v. corredate dei documenti prescritti.

La nomina spetta al Consiglio Comunale coll'approvazione superiore.

Il capitolo che regola la condotta è ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Moggio, li 5 Novembre 1873

Il Sindaco
P. ZEARO.

La Giunta

Giovanni nob. Zorzi
Cordignano dott. Agostino
Eustachio Missoni

Il Segretario
G. Foraboschi

ATTI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI UDINE

l'Infrascritto Cancelliere

in appendice al proprio bando 28 ottobre 1873 pubblicato nel *Giornale di Udine* nei giorni 1 e 3 novembre spirato nei fogli n. 261, 262 relativo all'incanto immobiliare fissato pel 18 dicembre andante sopra istanza delle signore Pierina Lucrezia e Marianna fu Angelo Calligaro residenti in Buja coll'avvocato Fornara, in confronto degli signori Ermanno e Giuseppe Calligaro fu Angelo residenti pure in Buja ed in esecuzione della sentenza proferita da questo Tribunale nel 21 novembre predetto.

Avverte

che i beni portati nel bando succitato e qui sotto descritti di ragione di Giuseppe Calligaro fu Angelo non sono aggravati dal vincolo di usufrutto come fu in quel bando indicato — Descrizione dei beni di ragione di Giuseppe Calligaro fu Angelo siti in pertinenze di Buja.

Lotto IV.

Casa d'abitazione all'anagrafico n. 235 in mappa al n. 10255 di pert. 0.90 pari ad are 9 rend. L. 48.96 col l'anno tributo di L. 6.47, confina a levante parte strada comunale del borgo Urzini piccolo e parte stradone che mette al Cimitero, a mezzodì e ponente Bearzo di questa ragione e braida, a tramontana colle pascolive annesso alla braida, stimata L. 5158.49.

Lotto V.

Braida di casa, aritorio arborato vitato con gelci in mappa alli n. 4284, 4285 di pert. 16.96 pari ad ettari 1.69.60 rend. L. 23.75 col tributo annuo di L. 4.08; confina a levante ed

agli altri lati la casa al n. 1 e strade comunali e vicinali all'intorno, stimata L. 4411.05.

Lotto VI.

Bosco castanile da taglio in mappa alli n. 958, 959 di pert. 29.47 pari ad ettari 2.94.70 rend. L. 40.49 marcati coi n. 958 b, 959 b col tributo annuo di L. 8.49; confine a levante Calligaro Antonio fu Angelo, a mezzodì parte la cinta del cimitero di Buja, e parte fondo di questa ragione, parte Franz Gabriele ed Antonio, a ponente capitolo della Cattedrale di Udine e Morossi Domenico, a nord eredi Calligaro fu Valentino, stimato L. 2497.06.

Lotto VII.

Prato a banchi in collina con porzione d'aritorio al piano, distinto il tutto in mappa al n. 4689 di pert. 4.72 pari ad are 47.20 rend. L. 8.68 col tributo annuo di L. 1.82, confina a levante parte strada del cimitero e parte il cimitero stesso, a mezzodì stradella comunale, a ponente Franz Gabriele ed Antonio fu G. Batt. a tramontana il cimitero e parte il sudetto terreno stim. L. 708.

Dalla Cancelleria del Tribunale

il 1 dicembre 1873.

Il Cancelliere

D.r LOD. MALAGUTI

AVVISO

Anche quest'anno il sottoscritto proprietario della più antica e più renomata fabbrica

DI BUDELLA E VESICHE

assortite terra deposito di questi generi a prezzi limitati presso il sig.

GIUSEPPE SIMEONI via Beraldia N. 31 in Udine.

Vienna novembre 1873.

SIM. DOM. PLAINO.

Il rilevante aumento dello smercio manifestatosi in questa piazza

dell'Acqua da bocca anaterina

del dott. J. G. Popp e l'aggravamento sempre crescente della stessa sono certamente un segno evidente della sua eccellenza, e quindi se la può in piena coscienza raccomandare ad ognuno per nettare e conservare sani i denti, come pure per guarire malattie dei denti e delle gengive già inoltrate.

Pasta anaterina per denti del dott. J. G. Popp.

Questa pasta è uno dei mezzi più comodi per nettare i denti, essendo che essa non contiene vena sostanza dannosa alla salute; le particelle minerali operano sullo smalto dei denti senza intaccarli, come pure la mescolanza organica della pasta è purificativa, rinfresca e ravviva tanto le membrane pituitose che lo smalto, mediante l'aggiunta degli olii eterei rinfresca le particelle della bocca, e fa aumentare la candidezza e nettezza dei denti.

Essa è in special modo da raccomandarsi tanto per viaggiatori sull'acqua che per terra, essendo che non può venir versata e neppure deperire adoperandola giornalmente umida.

Da ritirarsi:

In Udine presso Giacomo Commissati a Santa Lucia, e presso Filippuzzi, e Zandigiacomo; e Angelo Fabris Mercatuccio, e Comelli Francesco via Strazzamantello, Trieste, farmacia Serravalle, Zanetti, Yicovich, in Treviso farmacia reale fratelli Bindoni; in Ceneda, farmacia Marchetti; in Vicenza, Valerio; in Pordenone, farmacia Roviglio; in Venezia, farmacia Zampironi, Bötuer, Ponci, Caviola; in Rovigo, A. Diego; in Gorizia, Pontini farmac.; in Bassano, L. Fabris; in Padova, Roberti farmac., Cornelini, farmac.; in Belluno, Locatelli; in Sacile Busetti; in Portogruaro, Malipiero.

Adottato nell'Esercito e nella Marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Vendesi dai principali Salsamentari, Droghieri e venditori di Comestibili in scatole di 1/2 kil. a L. 3.10, di 1/4 kil. 2.75, di 1/8 kil. 1.10.

Depositario Generale per l'Italia ANTONIO ZOLLI Milano S. Antonio

Deposito in UDINE presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico di Antonio Filippuzzi e Farmacia filiale di Giovanni Pontotti.

10 Sconto ai Ricettatori.

RACCOMANDAZIONE

NUOVO ELIXIR DI COCCA

ENCOMIATO DAL PROF. MANTEGAZZA

preparato nel Laboratorio Chimico

di

A. FILIPPONI - UDINE

POTENTE ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi della vita organica, sul cervello e sul midollo spinale.

UTILISSIMO nelle digestioni languide e stentate, nei bruciori e dolori di stomaco, e nell'esaurimento delle forze lasciato dall'abuso dei piaceri sessuali o da lunghe malattie curate con dieta severa e rimedi evacuanti.

CREMA FREDDA

DELIZIOSA pomata che serve a rinfrescare ed ammorbidente la pelle, evare il rosore prodotto da qualche malattia, a ridare la freschezza al volto togliendo le rughe e ridonando così alle carni bellezza e robustezza.

ODONTOLINA

atta a far cessare istantaneamente il dolore di denti cariati, superiore in effetti a qualunque preparato per la sua efficacia.

Al Laboratorio Chimico industriale A. Filippuzzi-Udine.

PRONTA ESECUZIONE

PRESSO LO STABILIMENTO

Luigi Berletti-Udine

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

100

Biglietti da Visita Cartoncino vero Bristol, stampati col sistema Leboyer, ad una sola linea, per L. 2.

Ogni linea, oppure corona aumenta di cent. 50.

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

NUOVO E SVARIATO ASSORTIMENTO DI ELEGANTI

BIGLIETTI D'AUGURIO di felicità, per giorno onomastico, compleanno ecc. ecc. a prezzi modicissimi, da cent. 20, 30 ecc. sino alle L. 2.

NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER

per la stampa in nero ed in colori d'iniziali, Armi ecc., su Carta da lettere e Buste.

LISTINO DEI PREZZI

400 (200 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori e 200 Buste relative bianche od azzurre . . .) It. L. 4.80

400 (200 fogli Quartina satinata, batonné o vergella e 200 Buste porcellana . . .) 9.—

400 (200 fogli Quart. pesante glace, velina o vergella e 200 Buste porcellana pesanti . . .) 11.40

LITOGRAFIA

EDWARDS' DESICCATED-SOUP

Nuovo estratto di Carne